

ORDINE AVVOCATI DI SONDRIO
RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO 2022
RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

Egr. Colleghe e Colleghi,

ho ricevuto dal Presidente dell'Ordine il bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente ai prospetti ed allegati di dettaglio nonché la relazione del tesoriere.

A norma di statuto, al revisore unico sono attribuite unicamente funzioni di vigilanza amministrativa e di controllo contabile mentre, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs n 39/2010, la responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio stesso e basato sulla revisione contabile.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, è costituito, come previsto dalla normativa vigente per gli Ordini professionali, dal rendiconto di gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla situazione amministrativa.

E' inoltre corredato dalla relazione del Presidente e da quello del Tesoriere.

Lo stato Patrimoniale e il conto economico, espressi in unità di euro, si presentano come segue:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ANNO 2022
<u>IMMOBILIZZAZIONI:</u>	41.907,93
Immobilizzazioni immateriali	1.872,00
software	1.287,73
Immobilizzazioni materiali	38.748,20
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
<u>ATTIVO CIRCOLANTE:</u>	133.779,93
Rimanenze	0,00

Crediti a breve termine	2.450,00
Crediti a medio-lungo termine	7.329,53
Erario c/ IVA	308,00
Attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	123.692,40
<u>RATEI E RISCOINTI ATTIVI:</u>	0,00
Disavanzo di gestione	3.845,10
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>179.532,96</u>
PASSIVO	
	ANNO 2022
<u>FONDI DIVERSI:</u>	0,00
<u>FONDI AMMORTAMENTO:</u>	40.397,81
<u>TRATT. FINE RAPPORTO LAVORO</u>	54.117,97
<u>SUBORDIN.:</u>	
<u>DEBITI A BREVE TERMINE:</u>	16.694,28
<u>RATEI E RISCOINTI PASSIVI:</u>	194,50
PATRIMONIO NETTO	68.128,40
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>179.532,96</u>

CONTO ECONOMICO

RICAVI	ANNO 2022
<u>VALORE DELLA PRODUZIONE:</u>	87.451,47
Ricavi	85.827,78
Altri ricavi e proventi	1.623,69
<u>PROVENTI FINANZIARI:</u>	67,56
<u>PROVENTI STRAORDINARI:</u>	0,00
interessi	0,10
Contributi in c/esercizio non impon.	945,50
Disavanzo di gestione	3.845,10

<u>TOTALE RICAVI</u>	<u>92.309,73</u>
COSTI	ANNO 2022
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE:</u>	<u>92.230,03</u>
Per merci	1.450,00
Per servizi	44.326,14
Altri servizi	4.354,98
Per il personale	41.135,63
Variazioni delle rimanenze	0,00
Ammortamenti	909,99
Accantonamenti	0,00
Oneri diversi di gestione	53,29
<u>ONERI FINANZIARI</u>	<u>79,70</u>
<u>ONERI STRAORDINARI</u>	<u>0,00</u>
AVANZO DI GESTIONE	0,00
<u>TOTALE COSTI</u>	<u>92.309,73</u>

L'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un disavanzo di gestione pari ad € 3.845,10 originato, principalmente, dall'assestamento delle entrate per la tassa di iscrizione (€83.710,00) e per la liquidazione delle parcelle (€1.997,88).

La presenza di un disavanzo di gestione non inficia il giudizio circa l'efficiente utilizzo delle risorse dell'Ente, così come richiesto dall'art. 4 del D. Lgs. 30.07.1999, n. 286, nonché oculatezza nella loro gestione.

Il bilancio oggi sottoposto all'Assemblea per la sua approvazione risulta redatto in conformità ai principi ed ai criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile ed in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali.

La valutazione delle singole voci è fatta con prudenza e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Tutti i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo i principi della competenza.

Considerato che il bilancio d'esercizio rappresenta il documento principe dell'informazione economico finanziaria e deve esprimere, attraverso una serie di note aggregate, tutte le informazioni utili a comprendere l'andamento della gestione, ritengo che quello oggi sottoposto all'esame dei soci consegna la finalità che gli è propria.

Per quanto concerne la corrispondenza del bilancio alle norme vigenti rilevo che:

- a) risulta redatto in forma abbreviata nel rispetto dell'art. 2435 – bis, comma 1, cod. civ.;
- b) nella sua redazione sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 cod. civ. per lo stato patrimoniale e 2425 cod. civ. per il Conto Economico. Tali schemi sono idonei e sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché il risultato economico della gestione;
- c) l'Ente ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio precedente così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- d) non si evidenzia alcun fatto eccezionale che abbia imposto di derogare alle disposizioni di legge.

Per quanto concerne l'analisi delle singole voci che compongono lo stato patrimoniale si rileva che le immobilizzazioni immateriali sono correttamente iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'art. 2426, punto 5 cod. civ.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e risultano ammortizzate a quote costanti.

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo e risultano esigibili entro l'esercizio in corso.

Per quanto concerne le disponibilità liquide si evidenzia che la loro consistenza presenta un saldo di €123.692,40.

Tale valore è composto per €616,97 da cassa, per €77.398,80 dal saldo attivo del c/c bancario ex 65824 Credito Valtellinese ora c/c bancario 16048459 Crédit Agricole e per €45.676,63 dal saldo attivo del c/c bancario 22938 Credito Valtellinese ore c/c 1560029 Crédit Agricole.

Tale ultimo c/c è stato aperto per l'indennità di anzianità maturata dalla dipendente.

Le passività sono invece riconducibili, principalmente, al fondo per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali correttamente appostate secondo il valore residuale nonché al fondo per il trattamento di fine rapporto dell'unica impiegata amministrativa dell'Ente.

Alla voce debiti a breve termine sono iscritti, al loro valore di costo, il debito erariale per oneri sociali ed i debiti verso fornitori.

Passando all'analisi del conto economico si osserva che i costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento al netto di eventuali sconti o abbuoni.

I ricavi sono rappresentati in larghissima misura dalla tassa di iscrizione e dalla tassa di liquidazione parcelle.

Per quanto concerne i costi rilevo che la voce costo per servizi (abbonamenti, assicurazioni, canoni, manutenzioni, ecc.) registra una consistente variazione in aumento.

La voce altri servizi risulta, invece, pressoché invariata.

La voce costi per il personale non evidenzia variazioni di rilievo.

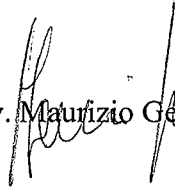
Gli ammortamenti riguardano, in modo pressoché esclusivo, le immobilizzazioni materiali ovvero le apparecchiature ed i mobili di cui dispone l'Ente.

Non si rilevano oneri straordinari.

In conclusione

Nell'esercizio appena trascorso, l'Ente ha conseguito un disavanzo di gestione pari ad € 3.845,10 che ne determina un patrimonio netto, a nuovo, pari ad € 68.128,40 che permette il conseguimento delle finalità proprie dell'Ente anche per l'esercizio successivo.

Sondrio, 12 aprile 2023


Avv. Maurizio Gerosa